

Modulazione Attraverso un Accordo Diatonico Comune

LA **MODULAZIONE** È IL PROCESSO DI **CAMBIO DI TONALITÀ** ALL'INTERNO DI UN BRANO.

CI SONO DIVERSI MODI PER MODULARE;
FORSE IL PIÙ SEMPLICE È LA
MODULAZIONE NON PREPARATA,
DOVE LA MUSICA SI FERMA E
IMPROVVISAMENTE CAMBIA TONALITÀ,
SPESSO UN **SEMITONO** SOPRA.

EH!...COSA CI FA QUI
QUESTO RITRATTO?



I COMPOSITORI DEL PERIODO DELLA PRATICA
COMUNE, PREFERIVANO PERÒ UN ALTRO TIPO DI
MODULAZIONE, PIÙ PIANIFICATA: **LA MODULAZIONE
ATTRaverso un ACCORDO DIATONICO
COMUNE**. COME SUGGERISCE IL NOME, SI USAVA
UN ACCORDO **DIATONICO** COMUNE SIA ALLA
VECCHIA CHE ALLA **NUOVA TONALITÀ**.

IMMAGINIAMO DI PARTIRE IN **DO MAGGIORE**... QUI C'È UN ELENCO DI TUTTE LE TONALITÀ CHE
HANNO ACCORDI **COMUNI** CON DO MAGGIORE (GLI ACCORDI SPECIFICI SONO EVIDENZIATI):

PER ESEMPIO,
L'ACCORDO DEL
I GRADO IN SOL
MAGGIORE È SOL: I ii iii IV V vi vii°

SOL-SI-RE...

...CHE È
L'ACCORDO DEL
V GRADO IN DO
MAGGIORE

FA: I ii iii IV V vi vii°

la: i ii° III iv V VI vii°

mi: i ii° III iv V VI vii°

TONALITÀ CHE HANNO
ACCORDI COMUNI COME
QUESTA SONO DETTE
TONALITÀ VICINE.

DO: I ii iii IV V vi vii°

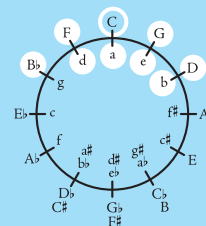
D: I ii iii IV V vi vii°

d: i ii° III iv V VI vii°

B: I ii iii IV V vi vii°

b: i ii° III iv V VI vii°

NOTA COME TUTTE QUESTE
SONO TONALITÀ VICINE TRA
DI LORO NEL **CIRCOLO
DELLE QUINTE**.



PER USARE QUESTO TIPO DI
MODULAZIONE, UN COMPOSITORE
FAREBBE **RUOTARE** L'ARMONIA
ATTORNO ALL'ACCORDO COMUNE
A ENTRAMBE LE TONALITÀ. COME
TEORICI MOSTRIAMO QUESTO
ACCORDO PONTE
ANALIZZANDO L'ACCORDO
IN **ENTRAME** LE
TONALITÀ.

DO: I ii V I vi
mi: iv V VI iv V i

L'ACCORDO PONTE È **SEMPRE**
L'**ULTIMO ACCORDO** CHE
PUÒ ESSERE ANALIZZATO NELLA
VECCHIA TONALITÀ...
I PRIMI ACCIDENTI SONO SEMPRE
NEL ACCORDO IMMEDIATAMENTE
SUCCESSIVO A QUELLO **PONTE**.